

[stampa](#) | [chiudi](#)

UN CONVEGNO AL BRITISH MUSEUM

I Flintstones ai Campi flegrei

«Qui si è estinto l'uomo di Neanderthal»

Eruzione e grande freddo: secondo gli ultimi studi l'ominide si sarebbe estinto per un'esplosione del vulcano napoletano

NAPOLI - Il mistero sull'estinzione dell'uomo di Neanderthal potrebbe trovare soluzione studiando, una volta di più, i Campi Flegrei. È l'ultima teoria sui nostri antenati sviluppata dal gruppo «Reset» e prossima alla presentazione in un convegno al British Museum: l'estinzione della specie venne causata da una gigantesca eruzione di un vulcano nella zona dei Campi Flegrei, circa 40 mila anni fa.

ESPLOSIONE, CENERE E GRANDE FREDDO - Una fortissima esplosione del complesso vulcanico napoletano, avvenuta circa 39 mila anni fa (10 mila anni prima di quello che si era ipotizzato fino ad ora), avrebbe liberato un'enorme quantità di polvere e ceneri sull'Europa e su una parte dell'Asia rendendo impossibile la vita all'ominide di Neanderthal. La nube avrebbe coperto i raggi del sole contribuendo ad abbassare drasticamente le temperature mentre le piogge acide avrebbero inaridito i terreni.

TEORIE CONTRASTANTI - La nuova teoria ribalterebbe tutte le ipotesi precedenti sulla scomparsa della specie: nel 2005 Jason Shogren, economista dell'Università del Wyoming di Laramie, pubblicò con i suoi collaboratori una prima teoria sulla scomparsa dell'uomo di Neanderthal, basata soprattutto sulle differenze «culturali» con l'Homo sapiens. Lo studioso avanzò l'ipotesi la specie si sia dovuta scontrare con la particolare cultura del nostro antenato più diretto: questa cultura si basava su tecniche avanzate di commercio, cosa che portava più tempo libero rispetto a una cultura basata sulla caccia. La complessità e la versatilità di una tale cultura avrebbe avuto esito fatale per la più "tradizionale" cultura dei Neanderthal. Stephen Kuhn e Mary Stimer dell'università dell'Arizona, documentarono poi la tesi giustificandola con una migliore suddivisione dei lavori tra i sessi affidando alla donna lavori stanziali e meno gravosi.

ANTICIPO DELL'ESTINZIONE - «Finora abbiamo ritenuto che l'Homo Sapiens sia arrivato in Europa 35 mila anni fa e abbia vissuto almeno per altri cinquemila anni insieme ai Neanderthal», spiega il professor Chris Stringer del Museo di Storia naturale di Londra, un passaggio netto tra specie, e non graduale come riportato dalle precedenti teorie. Il professore predica comunque cautela sulla nuova teoria: «Al tempo dell'eruzione, gli uomini di Neanderthal erano probabilmente quasi tutti scomparsi. Certo, alcuni potevano essere ancora sopravvissuti e l'eruzione dei campi Flegrei può aver rappresentato il colpo di grazia»

Natale De Gregorio

[stampa](#) | [chiudi](#)